

COMUNE DI RIBERA

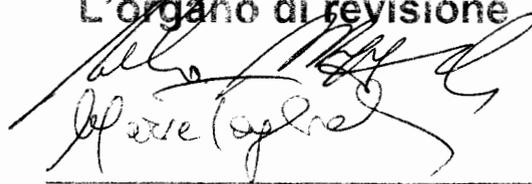
Provincia di Agrigento

COMUNE DI RIBERA
11 MAG. 2012
Prot. N. 8283

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011

L'organo di revisione





Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2011 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2012.

Al rendiconto della gestione 2011 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione ed i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati nel 2011 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile enti locali n. 3 e nei documenti dal numero 7 al n.15 dei principi di vigilanza e controllo del Cndcec.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ✦ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in*

rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2011 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 11/05/2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

(all'unanimità di voti in caso di collegio)

Approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbaie.

Li 11/05/2012

L'organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- t) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Mazzotta Aldo, Dott.ssa Tagliavere Maria, Rag. Schillaci Paola, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 11/05/2009;

◆ ricevuta in data 16/04/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 113 del 05/04/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 58 del 12/10/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità: (*indicare opzione*)

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto*

del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sui rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 12/10/2011, con delibera n. 58;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 83.389,38 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5. della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2562 reversali e n. 4652 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da mancanza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2011 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			1.241.557,26
Riscossioni	2.929.251,96	15.310.924,29	18.220.176,25
Pagamenti	4.999.689,38	14.426.925,06	19.426.614,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			35.119,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			35.119,07

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	310.795,44	
Anno 2010	1.241.557,26	
Anno 2011	35.119,07	506.963,37

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 565.947,15, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	19.507.113,81
Impegni	(-)	18.941.166,66
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		565.947,15

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	15.310.924,29
Pagamenti	(-)	14.426.925,06
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	883.999,23
Residui attivi	(+)	4.196.189,52
Residui passivi	(-)	4.514.241,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-318.052,08
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	565.947,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	4.720.045,35	5.180.671,96
Entrate titolo II	11.694.956,72	10.052.601,07
Entrate titolo III	849.381,60	687.546,13
(A) Totale titoli (I+II+III)	17.264.383,67	15.920.819,16
(B) Spese titolo I	17.196.399,83	15.509.950,73
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	190.923,54	200.151,48
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-122.939,80	210.716,95
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	234.643,69	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	379.155,57
-contributo per permessi di costruire		379.155,57
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	18.616,70	37.041,30
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	18.616,70	21.500,00
- altre entrate (specificare)		
diritti di istruttoria uff. tecnico		7.041,30
entrate da trasfer. Regionali		8.500,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	93.087,19	552.831,22

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	1.599.202,55	944.927,85
Entrate titolo V **		506.963,37
(M) Totale titoli (IV+V)	1.599.202,55	1.451.891,22
(N) Spese titolo II	1.826.297,16	589.697,65
(O) differenza di parte capitale(M-N)		862.193,57
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	18.616,70	37.041,30
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	177.621,49	
Saldo di parte capitale (O+Q)	-30.856,42	520.079,30

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.740.689,56	1.740.689,56
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	21.790,00	21.790,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	41.649,85	41.649,85
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Censimento popolazione	28898,80	Censimento popolazione	28898,80
Rimborso spese per elezioni	62100,00	Spese per elezioni	77733,19
totale	90998,80	Totale	106631,99

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 565.947,15, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			1.241.557,26
RISCOSSIONI	2.909.251,96	15.310.924,29	18.220.176,25
PAGAMENTI	4.999.689,38	14.426.925,06	19.426.614,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			35.119,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			35.119,07
RESIDUI ATTIVI	6.446.074,79	4.196.189,52	10.642.264,31
RESIDUI PASSIVI	6.135.832,49	4.514.241,60	10.650.074,09
<i>Differenza</i>			-7.809,78
Avanzo al 31 dicembre 2011			27.309,29

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	27.309,29
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo	27.309,29

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	15.310.924,29
Totale impegni di competenza	-	14.426.925,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA		883.999,23

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	4.196.189,52
Minori residui passivi riaccertati	+	4.514.241,60
SALDO GESTIONE RESIDUI		-318.052,08

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		883.999,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		-318.052,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		565.947,15

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati		350034,41	27309,29
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	412265,18		
TOTALE	412265,18	350034,41	27309,29

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4899885,36	5180671,96	280786,60	5,73
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	12921383,28	10052601,07	-2668782,21	-22,2
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1692792,55	687546,13	-1005246,42	-59,3
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. di capitale	55986065,71	944927,85	-55041137,86	-98,30
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3834607,40	506963,37	-3327644,03	-86,70
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	3526290,00	2134403,43	-1391886,57	-39,40
	Avanzo di amministrazione applicato	62230,77			
	Totale	82923255,07	19507113,81		

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	19790445,95	15509950,73	-4280495,22	-21,60
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	55571759,72	589697,65	-54982062,07	-98,90
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4034759,40	707114,85	-3327644,55	-82,40
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	3526290,00	2134403,43	-1391886,57	-39,40
	Totale	82923255,07	18941166,66		

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.705.939,10	4.720.045,35	5.180.671,96
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	10.102.666,02	11.694.956,72	10.052.601,07
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.005.321,91	849.381,60	687.546,13
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	529.824,48	1.599.202,55	944.927,85
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			506.963,37
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.891.206,20	1.913.712,00	2.134.403,43
Totale Entrate		18.234.957,71	20.777.298,22	19.507.113,81

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	15.244.962,77	17.196.399,83	15.509.950,73
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	690.327,86	1.826.297,16	589.697,65
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	182.349,54	190.923,64	707.114,85
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.891.206,20	1.913.712,00	2.134.403,43
Totale Spese		18.008.846,37	21.127.332,63	18.941.166,66

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	226.111,34	-350.034,41	565.947,15
---	-------------------	--------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	226.111,34	-350.034,41	565.947,15
--------------------------	-------------------	--------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	15893
impegni titolo I	15481
riscossioni titolo IV	933
pagamenti titolo II	522
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	828
Obiettivo programmatico 2011	818
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	10

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 13/03/2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 22/11/2011 ha richiesto con pronuncia del 28/11/2011 di adottare alcuni provvedimenti correttivi per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile, e in particolare il Collegio segnala :

1. Avviare le procedure di ricognizione dell'oggetto delle società partecipate secondo quanto stabilito dall'art. 3 c. 27 e ss. Della l. 244/2007,provvedendo con apposita delibera da parte dell'Organo Consiliare;

2. Per quanto riguarda il mancato allineamento tra entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo si rileva una criticità tra quanto posto in sede di bilancio preventivo e quanto accertato in sede di rendiconto, e più specificatamente:

si era preventivato un introito derivante dal recupero dell'evasione tributaria pari ad euro 897.000,00 mentre l'accertamento risulta essere pari ad euro 542.869,11 con uno scostamento negativo pari al 40%;

le sanzioni al codice della strada, preventivate per euro 90.000,00 sono state accertate per euro 54.977,19 con uno scostamento negativo pari al 39%;

gli oneri straordinari della gestione corrente preventivati per euro 488.619,00 sono stati accertati per euro 83.389,38 con un differenziale pari al 83%.

Si raccomanda quindi, in prossimità dell'adozione del bilancio preventivo 2012, di quantificare il più precisamente possibile tale tipologia di entrate e spese al fine di non influenzare i risultati definitivi.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	1.941.862,61	1.741.058,91	1.309.646,81	68.587,90
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		290.803,70	462.869,11	172.065,41
Addizionale IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica	284.155,07	280.720,90	280.720,90	
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	40.500,00	25.500,00	23.000,00	-2.500,00
Altre imposte				
Totale categoria I	2.266.517,68	2.338.083,51	2.576.236,82	238.153,31
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	2.261.434,85	2.313.252,00	2.402.213,08	88.961,08
TOSAP	173.795,72	191.000,00	179.630,38	-11.359,62
Tasse per liquid/ accertamento anni in arretrato				
Altre tasse				
Totale categoria II	2.435.230,57	2.504.252,00	2.581.843,46	77.591,46
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	18.297,00	17.500,00	6.621,01	-10.878,99
Altri tributi propri				
Totale categoria III	18.297,00	17.500,00	6.621,01	-10.878,99
Totale entrate tributarie	4.720.045,25	4.859.835,51	5.164.701,29	304.865,78

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	290.803,70	462.869,11	462.869,11
Recupero evasione Tarsu	100.000,00	50.000,00	
Recupero evasione altri tributi	37.500,00	30.000,00	
Totale	428.303,70	542.869,11	462.869,11

In merito si osserva l'Ente ha attivato le procedure di riscossione della Tarsu e degli altri tributi ma al 31/12/2011 non è stato incassato nulla.

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	2335192,08	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		2335192,08
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2639474,98	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
<i>Totale costi</i>		2639474,98
Percentuale di copertura		88%

La percentuale di copertura prevista era del 87,46%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	4.420.621,59
Residui riscossi nel 2011	1.825.215,29
Residui eliminati	434.840,51
Residui al 31/12/2011	2.160.565,79

In merito si osserva che l'Ente ha provveduto ad eliminare parte dei residui attivi relativi alla tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani poiché non si prevede la relativa riscossione

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
561.788,47	489.996,88	561999,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 75% (limite massimo 75%)
- anno 2010 69% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 67,05% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

Osservazioni: *non vi sono residui attivi*

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.865.686,65	5.089.402,08	4.350.530,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.565.988,74	3.949.231,90	3.744.332,73
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.453.059,88	2.594.074,74	1.740.689,56
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. II			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	217.930,75	62.248,00	217.048,00
Totale	10.102.666,02	11.694.956,72	10.052.601,07

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010.

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	324.221,32	644.538,00	489.113,14	155.424,86
Proventi dei beni dell'ente	46.335,30	51.654,39	47.921,21	3.733,18
Interessi su anticipi e crediti	281,88	17.300,00	32,53	17.267,47
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	478.543,10	656.989,25	150.479,25	506.510,00
Totale entrate extratributarie	849.381,60	1.370.481,64	687.546,13	682.935,61

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	36.000,00	123.574,87	-87.574,87	29%	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense sociastiche	98.000,00	209.402,31	-111.402,31	47%	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
SMALTIMENTO RIFIUTI	SOGEIR		2.260.000,00		
SERVIZI UNIVERSITARI	CONSORZIO UNIVERSITARIO		5.165,00		

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
115.000,00	18.616,70	54.977,19

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	24.500,00	1.958,35	20.149,85
Spesa per investimenti	31.500,00	7.350,00	21.500,00

i) Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo totale di euro 223.487,20, tali somme sono state impegnate per investimenti a carattere non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate di Euro 4.664,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per i seguenti motivi: l'Ente ha ottenuto delle somme derivanti da sponsorizzazioni

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	33.006,09
Residui riscossi nel 2011	33.006,09
Residui eliminati	zero
Residui al 31/12/2011	zero

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011
01 - Personale	7.337.278,76	7.632.689,56	7.133.508,12
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	473.313,85	558.134,77	432.064,06
03 - Prestazioni di servizi	5.076.402,54	6.278.672,09	5.877.947,96
04 - Utilizzo di beni di terzi	91.562,36	104.062,50	88.135,42
05 - Trasferimenti	1.284.664,43	1.799.412,41	1.079.017,35
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	122.720,91	129.963,94	118.605,10
07 - Imposte e tasse	525.401,02	492.395,19	485.474,76
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	333.618,90	201.069,37	295.197,96
Totale spese correnti	15.244.962,77	17.196.399,83	15.509.950,73

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	7632689,56	7133508,12
spese incluse nell'int.03	53162,06	37500,00
irap	445494,93	446923,25
altre spese di personale incluse	25000,00	41000,00
altre spese di personale escluse	774670,43	707752,78
totale spese di personale	7381676,12	6951178,59

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7133508,12
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	37500,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	446923,25
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): buoni pasto	41000,00
totale	7658931,37

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare) arretri contrattuali e a regime contrattuali	707752,78
totale	707752,78

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	397.549,87	393.896,78
Risorse variabili	52.508,37	24.778,27
Totale	450.058,24	418.675,05
Percentuale sulle spese intervento 01	5,9%	5,87%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 98.605,10.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
70.018.733,29	70.028.733,29	589.697,65	-69.439.035,64	-99,16

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	586935,03	582.227,42	586935,03	582.227,42
Ritenute erariali	902852,42	955.716,31	902852,42	955.716,31
Altre ritenute al personale c/terzi	225989,83	207.128,16	225989,83	207.128,16
Depositi cauzionali	26950,3	239.709,78	26950,3	239.709,78
Altre per servizi conto terzi	104172,8	83.097,95	104172,8	83.097,95
Fondi per il Servizio economato	63986,79	60.918,70	63986,79	60.918,70
Depositi per spese contrattuali	2824,83	5.605,11	2824,83	5.605,11

r) Indebitamento e gestione del debito

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	2.552.428	2.370.078	2.179.154
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	182.350	190.924	200.151
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.370.078	2.179.154	1.979.003

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	116.643	107.833	98.605
Quota capitale	182.350	190.924	200.151
Totale fine anno	298.993	298.757	298.756

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso nell'anno 2011 contratti di finanza derivata.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	7.348.152,50	2.802.503,95	3.352.214,61	6.154.718,56	1.193.433,94
Capitale Tit. IV, V	1.826.232,68	15.000,00	297.792,47	312.792,47	1.513.440,21
Servizi c/terzi Tit. VI	3.188.239,48	91.748,01	2.796.067,71	2.887.815,72	300.423,76
Totale	12.362.624,66	2.909.251,96	6.446.074,79	9.355.326,75	3.007.297,91

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	6.373.472,71	4.398.024,03	1.720.058,61	6.118.082,64	255.390,07
Capitale Tit. II	4.054.604,65	485.094,99	1.562.315,91	2.047.410,90	2.007.193,75
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	3.101.220,80	116.570,36	2.853.457,97	2.970.028,33	131.192,47
Totale	13.529.298,16	4.999.689,38	6.135.832,49	11.135.521,87	2.393.776,29

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	3.007.297,91
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	2.393.776,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	613.521,62

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	938.044
Gestione in conto capitale	-493.754
Gestione servizi c/terzi	169.231
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	613.522

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi:

cancellazione del credito Tarsu, credito EAS e credito Enelgas.

- minori residui passivi:

non vi sono cancellazioni rilevanti

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 59.447,85.

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 120.575,48

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che tali residui possano considerarsi di

sicura esigibilità.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali, per la maggior parte dei residui, è iniziata la procedura di gara.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I			882.708,26	569.403,18	785.488,01		2.237.599,45
di cui: Tarsu							
Titolo II			5.200,00	11.476,93	94.812,45		111.489,38
Titolo III	59.447,85	351.438,52	175.719,26	65.740,57	350.779,58		1.003.125,78
di cui: Tra							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	120.575,48		177.216,99				297.792,47
Titolo V							
Titolo VI	2.796.067,71						2.796.067,71
Totale	2.976.091,04	351.438,52	1.240.844,51	646.620,68	1.231.080,04		6.446.074,79

PASSIVI							
Titolo I	263.450,13	134.977,07	206.085,43	208.290,89	907.255,09		1.720.058,61
Titolo II	260.525,68	56.570,25	296.058,63	177.347,52	771.813,83		1.562.315,91
Titolo III							
Titolo IV	2.809.883,80	18.795,80	7.982,67	5.171,41	11.634,29		2.853.457,97
Totale	3.333.859,61	210.333,12	510.126,73	390.809,82	1.690.703,21		6.135.832,49

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 83.389,38, di cui Euro 56.121,92 di parte corrente ed Euro ZERO in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	15.845,42
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	67.543,96
Totale	83.389,38

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
365564,77	53815,93	83389,38

Non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ma ha rispettato ugualmente il patto di stabilità.

In merito l'organo di revisione osserva che negli ultimi mesi dell'anno 2011 nonostante il parere negativo del Responsabile degli Uffici finanziari, per le spese non aventi carattere di urgenza, l'Ente provvedeva ugualmente al loro pagamento.

Nei merito si raccomanda di procedere all'impegno di spesa, data la situazione di generale difficoltà economica degli enti locali, solo ed esclusivamente allorchè si riconosca l'urgenza e la non differibilità.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere 10/01/2012

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	16.094.115,84	17.658.760,70	16.281.068,47
<i>B Costi della gestione</i>	15.369.777,23	17.499.391,94	15.831.756,97
Risultato della gestione	724.338,61	159.368,76	449.311,50
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	724.338,61	159.368,76	449.311,50
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-113.448,51	-129.682,06	-118.572,57
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-719.846,20	3.860.530,75	-1.046.216,59
Risultato economico di esercizio	-108.956,10	3.890.217,45	-715.477,66

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 105, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli

--	--	--

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	27.468.165	486.691	-611.953	27.342.903
Immobilizzazioni finanziarie	277.304			277.304
Totale immobilizzazioni	27.745.469	486.691	-611.953	27.620.207
Rimanenze				
Crediti	12.378.448	-1.716.098	-7.472	10.654.877
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.241.557	-1.206.438		35.119
Totale attivo circolante	13.620.005	-2.922.537	-7.472	10.689.996
Ratei e risconti	24.630	-3.600	1.258	22.288
Totale dell'attivo	41.390.104	-2.439.446	-618.167	38.332.491
Conti d'ordine	4.054.603	-1.939.631		2.114.974
Passivo				
Patrimonio netto	27.062.530		-715.478	26.347.052
Conferimenti	2.639.603	-1.210.199		1.429.404
Debiti di finanziamento	2.175.155	-200.151		1.979.004
Debiti di funzionamento	6.373.473	-1.212.634		5.160.839
Debiti per anticipazione di cassa		506.963		506.963
Altri debiti	3.101.221	-233.922		2.867.299
Totale debiti	11.653.849	-1.139.744		10.514.105
Ratei e risconti	34.122		7.809	41.931
Totale del passivo	41.390.104	-2.349.944	-797.669	38.332.491
Conti d'ordine	4.054.604	-1.939.631		2.114.973

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente mentre esistono rilevazioni parzialmente aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II. Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV. Disponibilita liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepiogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Non ci sono rendiconti di settore.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente non ha adottato il piano triennale, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tuttavia esistono alcuni atti di indirizzo tra cui le delibere di Giunta n. 455 del 30/12/2011 e n. 39 del 14/02/2011 riguardanti il sistema informatico comunale che mirano ad una razionalizzazione della spesa.

Il Collegio ribadisce pertanto la necessaria ed improcrastinabile adozione di un PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE, visto lo stato di congiuntura economica negativa attraversato da tutto il Paese

Il piano triennale deve essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento alle verifiche di regolarità amministrativa effettuate durante l'esercizio 2011 il Collegio rileva la mancata risposta da parte degli uffici alle richieste inviate al fine di meglio espletare la funzione affidatagli. Nel dettaglio:

- 1) attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 2) in data 29/09/2011, prot. 0017312 il Collegio ha chiesto ai Dirigenti responsabili dei quattro settori (Affari generali – Infrastrutture – Servizi finanziari e Suap – Settore Polizia Locale), ai fini della vigilanza sugli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi, informazioni in merito a scostamenti significativi tra entrate e spese corrispondenti, l'eventuale emersione di nuove o maggiori spese non fronteggiabili con maggiori entrate o con riduzione di altre spese, una ricognizione del contenzioso e delle liti pendenti al fine di verificarne l'andamento e valutare le possibili alternative all'affiorare di debiti fuori bilancio (transazioni, accordo extragudiziale, etc..).

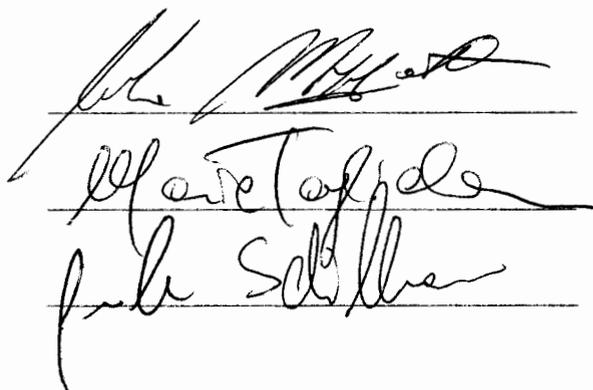
Si raccomanda pertanto una maggiore collaborazione tra Organo di Vigilanza e Organi di gestione al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The signatures are in cursive and appear to be: 1. A signature that looks like 'M. M. M.' 2. A signature that looks like 'M. M. M.' 3. A signature that looks like 'M. M. M.'